

IL FOLLOW-UP DELLA TIROIDITE DI HASHIMOTO IN BAMBINI E ADOLESCENTI DOPO SOSPENSIONE DI L-T4

Responsabile Editoriale
Renato Cozzi

Uno studio multicentrico (1), condotto dal 2011 al 2013, ha valutato gli effetti della sospensione della terapia con L-T4 in 148 bambini e adolescenti con diagnosi di tiroidite di Hashimoto in terapia da almeno un anno. Il *follow-up* alla sospensione del farmaco prevedeva una rivalutazione clinica e della funzione tiroidea a 2, 6, 12 e 24 mesi.

Ponendo come *cut-off* per riprendere la terapia valori di TSH > 10 mU/L, circa 1/4 dei pazienti ha avuto necessità di ricominciare la L-T4 dopo il primo controllo, mentre **dopo 24 mesi il 34.9% dei pazienti non ne ha avuto bisogno.**

L'unico fattore predittivo che potesse indirizzare nella scelta del paziente cui sospendere la terapia è stato il valore di TSH alla diagnosi: se < 10 mU/L, il paziente ha il 79% di probabilità di non sviluppare disfunzione tiroidea alla sospensione della terapia.

Questo studio rafforza le raccomandazioni correnti di iniziare la terapia con L-T4 nei bambini e adolescenti con tiroidite di Hashimoto con TSH > 10 mU/L, sebbene vi siano altri elementi predittivi di disfunzione ghiandolare progressiva, che richiedono un monitoraggio più stretto del paziente, come:

1. concomitante presenza di celiachia;
2. titolo anticorpale (anti-TPO) elevato;
3. progressivo incremento del TSH.

I pazienti in cui è stato necessario ripristinare la terapia con L-T4 non hanno presentato alcun effetto collaterale nei mesi di sospensione.

In conclusione, gli autori consigliano un tentativo di sospensione della terapia in tutti i bambini e adolescenti in cui il TSH alla diagnosi è < 10 mU/L, anche se non viene ancora definita la finestra temporale migliore in cui provare a interrompere il farmaco.

Bibliografia

1. Radetti G, Salerno M, Guzzetti C, et al. Thyroid function in children and adolescents with Hashimoto's thyroiditis after L-thyroxine discontinuation. *Endocr Connect* [2017, 6: 206-12.](#)

